
Immigrazione: Caritas/Migrantes, in calo del 2% i musulmani. Aumentano i cristiani, soprattutto ortodossi

Diminuiscono i musulmani e aumentano i cristiani tra gli stranieri residenti in Italia. È il dato che emerge dalla XXX edizione del Rapporto Immigrazione di Caritas italiana e Fondazione Migrantes, presentato oggi a Roma. Nel 2021 si registra un calo della componente religiosa musulmana (con un 2% in meno si attesta sul 27,1% del totale, 1 milione e 400mila fedeli) e un aumento, invece, della componente cristiana (con 2,9 milioni di fedeli arriva al 56,2% a inizio 2021, a fronte del 53-54% degli anni precedenti). La componente cristiana è costituita in maggioranza da ortodossi (57,5%, pari ad oltre 1,6 milioni). Seguono i cattolici (866mila, pari al 30,3% degli stranieri cristiani). La Fondazione Ismu al 1° gennaio 2021 segnala 144mila stranieri di religione buddista (pari al 2,8% degli stranieri residenti in Italia), 102mila di religione indù (il 2,0%), 98mila sikh (l'1,9%) e 47mila persone appartenenti ad altre religioni (lo 0,9%). Gli atei e gli agnostici sono circa 461mila (9%).

Patrizia Caiffa